



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^]

Corso SERALE Indirizzo AFM

Anno scolastico 2024/2025



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

INDICE

	pag.
L'istituto di Istruzione Superiore Alessandro Volta	3
Il profilo dello studente in uscita	4
Presentazione della classe e del suo percorso storico	9
Attività di recupero delle carenze formative	11
Scheda informativa sulle sospensioni dei giudizi nel corso del triennio	12
Quadri orari	12
Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale – obiettivi educativi e formativi	13
Contenuti	14
Curricolo di educazione civica e percorsi svolti negli anni precedenti	14
Azioni rientranti nel percorso di Orientamento – DM n. 328 del 22/12/2022: attività svolta nell'ultimo anno	17
Visite guidate e viaggi di istruzione nel corso del triennio	19
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) svolti nel triennio	19
Attività/progetti curriculari ed extracurriculari	20
Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 24 giugno 1998, n. 249)	21
Accreditamenti riconosciuti all'istituto e attività complementari al curriculum	21
Progetto CLIL	23
Criteria e strumenti di valutazione (desunti dal PTOF) <ul style="list-style-type: none">➤ Criteria di valutazione➤ Griglia di valutazione delle discipline➤ Griglia di valutazione del comportamento	23



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

➤ Griglia di valutazione di educazione civica	
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	41
Metodo di lavoro del Consiglio di Classe	
➤ Metodi di insegnamento	43
Strumenti, attrezzature, spazi, tempi del percorso formativo	44
Simulazione prove d'esame	45
Il Consiglio di Classe	47
ALLEGATI:	
• Programmazioni disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di educazione civica	
• Proposte di griglie di valutazione della prima prova scritta	
• Proposta di griglia di valutazione della seconda prova scritta	
• Griglia di valutazione della prova orale (ALLEGATO A, OM 67 del 31 marzo 2025)	

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE ALESSANDRO VOLTA

Erede di una lunga storia iniziata nel 1861 con la fondazione dell'Istituto Tecnico Agronomico, l'Istituto Tecnico per Geometri "Alessandro Volta" divenne autonomo dall'Istituto Bordoni nel 1967, avendo la sua sede definitiva in via Abbiategrasso nel 1981.

Dall'a.s. 1998/99 ha preso avvio il corso serale, prima Tecnico per geometri e poi anche Ragionieri e dall'a.s. 1999/2000 è stata aperta una sezione presso la Casa Circondariale.

A partire dal settembre 2002, l'Istituto "Volta" si è trasformato in Istituto di Istruzione Superiore, con un ampliamento e una ristrutturazione profondi del proprio ruolo e della propria vocazione nell'ambito del sistema scolastico e formativo pavese.

Tra i corsi diurni, all'Istituto tecnico per geometri si è aggiunto il liceo artistico, rispondendo a una necessità da tempo avvertita nel territorio pavese, quella cioè di una scuola statale – la



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

prima nella Provincia – di elevato profilo formativo, che fornisce la consapevolezza delle grandi risorse artistiche del nostro Paese.

Dallo stesso a.s. 2002/03 ha preso avvio anche l'Istituto d'Arte indirizzo "Restauro del libro" con sede a Casteggio (PV) che è rimasto attivo fino alla riforma entrata in vigore nel 2003.

In ragione delle esigenze del territorio e nel rispetto delle richieste dell'utenza, i due corsi principali dell'Istituto, CAT e Liceo Artistico, sono organizzati in percorsi il primo, e in indirizzi il secondo.

Il percorso AFM corso serale è suddiviso in tre periodi didattici; i primi due periodi sono a loro volta suddivisi in due livelli: primo e secondo livello.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ALESSANDRO VOLTA "	CORSI DIURNI	CORSO CAT COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO	Curvatura INFORMATICA SUL TERRITORIO	Curvatura PROGETTAZIONE	Curvatura CAMBRIDGE INTERNATIONAL	
		LICEO ARTISTICO	Indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE	Indirizzo ARTI FIGURATIVE	Indirizzo DESIGN	Indirizzo SCENOGRAFIA
	ISTRUZIONE ADULTI	CORSO CAT COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO				
CORSO AFM – AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING						
		SCUOLA IN OSPEDALE				

IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Fermo restando che in tutti i casi tutti gli indirizzi e i percorsi perseguono il raggiungimento delle competenze previste dalla riforma, la differenziazione nel corso AFM consente di potenziare le attività finalizzate al raggiungimento di competenze professionali specifiche in campo economico-aziendale che costituiscono un valore aggiunto al curriculum scolastico dell'allievo.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA E LA MISSION DELL'ISTITUTO

Fonti: DL 226/2205 – Allegato A; DPR 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3.

Il secondo ciclo si compone del sistema dei Licei e del sistema degli Istituti dell'istruzione e della formazione professionale. Esso, come recita la legge delega 28 marzo 2003, n. 53, è finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in un'ottica interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

- ✓ riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico- culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Oltre a perseguire gli obiettivi curriculari previsti dal PECUP, l'istituto Volta dalla fine del 2016 si è dotato di obiettivi in linea con il quadro degli obiettivi di **sviluppo sostenibile** fissati dall'**Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Questi i punti fondanti del progetto formativo di Istituto:

- lo sviluppo del pensiero critico, delle competenze per "imparare ad imparare" e delle metodologie dell'apprendimento attivo, aperto al rapporto con il mondo del lavoro, anche ai fini di favorire il rientro nei processi dell'istruzione di giovani e adulti che ne sono stati precocemente espulsi o non ne hanno affatto fruito
- lo sviluppo delle competenze di base e delle competenze di cittadinanza globale
- l'attenzione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico e ambientale
- lo sviluppo di cittadinanza e creatività digitali
- l'integrazione e l'accoglienza
- l'educazione all'imprenditorialità
- la formazione degli adulti
- le azioni per favorire l'inclusività
- l'utilizzazione ottimale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- le azioni per promuovere e costruire opportunità attraverso nuove competenze.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL SUO PERCORSO STORICO

ELENCO DEI DOCENTI

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		2022/23	2023/24	2024/2025
LUNGO CHIARA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA - EDUCAZIONE CIVICA			X
INVERNIZZI ANDREA	MATEMATICA - EDUCAZIONE CIVICA			X
MACCARINI FABIO	ECONOMIA AZIENDALE - EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X
MIDDIONE DAVIDE	DIRITTO - ECONOMIA POLITICA - EDUCAZIONE CIVICA	X	X	X
MORO ELENA	LINGUA INGLESE - EDUCAZIONE CIVICA			X



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

SECONDI FRANCESCA	SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE) - EDUCAZIONE CIVICA			X
-------------------	---	--	--	---

SCHEDA INFORMATIVA SULL'EVOLUZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

	TERZA	QUARTA	QUINTA
N. STUDENTI ISCRITTI	12	17	16
N. STUDENTI INSERITI	9	10	10
N. STUDENTI RITIRATI	1	1	0
N. STUDENTI FREQUENTANTI ALL'ESTERO	0	0	
N. STUDENTI PROMOSSI GIUGNO	4	6	
N. STUDENTI NON SCRUTINATI	7	10	
N. STUDENTI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO/PAI	Non valido per serale	Non valido per serale	
N. STUDENTI AMMESSI SETTEMBRE	Non valido per serale	Non valido per serale	
N. STUDENTI NON AMMESSI			
LINGUA STRANIERA	INGLESE/FRANCESE	INGLESE/FRANC ESE	INGLESE/FRANCESE

N. studenti della classe: 16

Si rimanda al fascicolo riservato (conservato in segreteria didattica) per ulteriori informazioni



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

ATTIVITÀ DI RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE

Le attività di recupero, come stabilito dalla normativa vigente e come indicato nel RAV dell'Istituto "A. Volta" in merito alla promozione di una didattica attenta ai bisogni degli studenti e al miglioramento dei risultati in uscita all'Esame di Stato, costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa. I criteri didattico – metodologici e l'organizzazione di tali attività sono definiti annualmente dal Collegio dei Docenti.

Nelle attività di recupero rientrano tutti quegli interventi specifici rivolti a singoli studenti o a gruppi di studenti, finalizzati a prevenire l'insuccesso scolastico e realizzabili, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico.

Ne deriva che l'attività di recupero prosegue per l'intero anno scolastico con una verifica e monitoraggio in itinere degli interventi, debitamente documentati in occasione dei Consigli di Classe, garantendo una costante informazione alle famiglie e agli studenti sui risultati raggiunti e sugli obiettivi da raggiungere.

Negli scrutini del primo quadrimestre (art. 4 comma 2 OM 92/2007) il Consiglio di Classe, sulla base dei risultati raggiunti dagli studenti nelle singole discipline, individua per ogni alunno le carenze con la definizione delle relative e ulteriori attività di recupero. Il Consiglio di Classe tiene conto anche della possibilità per gli studenti di raggiungere, in parte in maniera autonoma, gli obiettivi formativi stabiliti dalle programmazioni.

Nei consigli del mese di marzo e aprile vengono registrati i risultati delle attività di recupero e vengono individuati gli studenti che non hanno ancora colmato le lacune e i relativi interventi per supportare lo studente.

L'attività di recupero viene inoltre organizzata con modalità differenti, a seconda delle discipline e della disponibilità oraria dei docenti (corsi in orario extrascolastico; recuperi in itinere, sportello didattico; recupero in compresenza, recuperi autonomi, recuperi a distanza).

Il recupero nel corso serale AFM viene organizzato prevalentemente in orario scolastico con particolare attenzione per le materie o alle aree disciplinari in cui si registra il maggior numero di insufficienze e in cui, per la peculiarità del corso stesso, il recupero autonomo presenta maggior difficoltà per lo studente (Inglese, Matematica, Economia Aziendale, Diritto ed Economia Politica). Per quanto riguarda la classe 5[^] AFM, nel triennio sono state organizzate le seguenti attività di recupero: attività di recupero "in itinere" per le diverse discipline, sportello di Matematica, Diritto ed Economia Politica.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

SCHEDA INFORMATIVA SULLE SOSPENSIONI DEI GIUDIZIO NEL CORSO DEL TRIENNIO

CLASSE	MATERIA	NUMERO STUDENTI
Non valido per serale		

QUADRI ORARI

PER IL CORSO SERALE AFM: QUADRO ORARIO RELATIVO ALL'INDIRIZZO DELLA CLASSE

MATERIE DI AREA GENERALE COMUNI AGLI INDIRIZZI	Classi e numero di ore settimanali per materia				
	1° periodo didattico		2° periodo didattico		3° periodo didattico
	liv.1	liv.2	liv. 1	liv. 2	
Lingua e letteratura italiana	3	2	3	3	3
Lingua straniera (inglese)	2	2	2	2	2
Storia	-	3	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	-	2	-	-	-
Scienze integrate (scienze e biologia)	3	-	-	-	-
Scienze integrate (fisica e chimica)	2	2			
Geografia	2	2	-	-	-
Informatica	2	2	2	1	
Seconda lingua comunitaria (francese)	3	2	2	2	2
Economia Aziendale	2	2	5	5	6
Economia Politica	-	-	2	2	2
Diritto	-	-	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	22	23	23	22	23



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

*PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE
OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI*

I docenti riconoscono e condividono come finalità imprescindibile del processo di insegnamento – apprendimento quella di promuovere una piena formazione della personalità dello studente nelle sue diverse componenti: culturale, civico – sociale, morale, psicomotoria. A fine triennio, nello specifico di una classe quinta, si porta a termine il percorso formativo iniziato a partire dalla prima classe e proseguito di anno in anno, sempre in un clima di piena collaborazione tra docenti, famiglie e studenti.

Tenendo conto delle finalità proprie del curriculum della specificità del corso di studi, in coerenza con il PTOF di istituto, il Consiglio di Classe si è proposto i seguenti obiettivi:

1) In ambito formativo e comportamentale:

- il consolidamento di un metodo di lavoro ordinato, responsabile e autonomo
- il raggiungimento di una partecipazione e un impegno consapevoli
- l'ampliamento degli orizzonti socio - culturali
- la consapevolezza dei propri diritti e doveri
- il potenziamento di un clima di reciproca collaborazione tra docenti e alunni, basato su un rapporto di rispetto, di stima e di fiducia
- il raggiungimento di un'adeguata e consapevole capacità di autovalutazione
- la capacità di individuare campi di indagine prediletti per orientarsi in merito alle personali scelte universitarie e professionali.

2) In ambito cognitivo:

- le competenze disciplinari indicate nelle programmazioni di dipartimento e individuali
- l'abitudine al rigore logico e all'impostazione chiara e coerente di qualunque argomentazione, a seconda dei livelli cognitivi e degli obiettivi specifici
- il miglioramento e l'arricchimento degli strumenti linguistici
- la capacità di individuare i nuclei fondanti delle discipline di studio e le loro connessioni profonde
- il pieno sviluppo di valide capacità di osservazione, analisi e sintesi, per meglio accostare la complessità del reale
- l'abitudine alla discussione, alla riflessione, all'astrazione.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

CONTENUTI

Tutte le discipline si sono attenute ai programmi ministeriali. I contenuti sono formalizzati ed espressi nella programmazione di dipartimento e di ciascun docente. (vedi programmi e relazioni allegati).

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel curriculum di istituto è previsto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. E' stato quindi predisposto un curriculum, approvato con delibera del Collegio docenti n. 64 del 21/11/2024, che si riferisce ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida, approvate con decreto del Ministro dell'istruzione 07/09/2024, n. 183 che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

Nella scelta degli argomenti i docenti, in coerenza con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici, i Consigli di classe hanno tenuto conto sia delle tematiche indicate dalla Legge n. 92/2019, sia di quelle contenute nelle nel DM 183/2024 con particolare attenzione agli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, nonché del recente GreenComp (Quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità della Commissione Europea), sia delle indicazioni contenute nel Piano Scuola 4.0, le quali prevedono un'attenzione particolare per l'Educazione Civica digitale, e del Discompor 2.2 (Quadro delle competenze digitali dei cittadini). A tal proposito, si rinvia al curriculum digitale d'Istituto, in stretta connessione con il curriculum di Educazione Civica.

Obiettivi

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Il percorso di educazione civica definito per la classe è stato strutturato come nella tabella sotto indicata.

ANNO SCOLASTICO	PERCORSO SVOLTO	MATERIA E NUMERO DI ORE	COMPETENZE ACQUISITE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
2024/25	Accoglienza	Tutte le materie – ore 4	Consapevolezza del regolamento d'Istituto	Sapersi comportare in maniera appropriata nel contesto scolastico
2024/25	Glossario Europeo	Storia – ore 3	Acquisire la capacità di contestualizzare fatti e avvenimenti all'interno del contesto europeo	Possedere gli strumenti di analisi per capire meglio la realtà attuale e gli sviluppi che ne fanno parte
2024/25	European Union	Inglese – ore 5	Acquisire la capacità di comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli, documenti relativi alla storia, alle istituzioni e alle politiche economiche e sociali dell'Unione europea	Capire il ruolo e le funzioni delle diverse Istituzione europee e come interagiscono tra di loro per prendere decisioni e attuare politiche
2024/25	Union Européenne	Francese – ore 5	Individuare le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconoscere l'opportunità da esse offerte Riconoscere i simboli dell'identità nazionale e di quella europea	Saper riconoscere e contestualizzare i simboli dell'identità nazionale italiana ed europea Saper riconoscere il valore della diversità linguistica, culturale e religiosa
2024/25	Le Organizzazioni Internazionali	Diritto – ore 6	Individuare, classificare gli Enti	Conoscere e comprendere il ruolo delle Organizzazioni Internazionali nella definizione dei diritti



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

			istituzionali internazionali	
--	--	--	---------------------------------	--

*AZIONI RIENTRANTI NEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO –
DM N. 328 DEL 22/12/2022*

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 sono entrate in vigore con decreto ministeriale n. 328 del 22/12/2022 le *Linee guida per l'orientamento*, che rientrano nella prospettiva più ampia del PNRR.

In particolare le disposizioni ministeriali prevedono l'introduzione di moduli di orientamento di 30 ore per anno scolastico nella scuola secondaria di secondo grado, al fine di incentivare l'innalzamento dei livelli di istruzione degli studenti.

In particolare per il triennio le 30 ore sono curricolari e possono essere integrate con le attività di PCTO, nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema di formazione superiore. I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile, nel rispetto dell'autonomia scolastica, sono state uniformemente distribuite nel corso dell'anno, secondo un quadro progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel quadro organizzativo della scuola.

Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore prevede attività, anche personalizzate che, per quanto riguarda il triennio, vengono registrate in un portfolio digitale, l'E-Portfolio, strumento che ha lo scopo di accompagnare alunni e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo.

Inoltre Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha messo a disposizione di studenti e famiglie la piattaforma digitale UNICA (<https://unica.istruzione.gov.it/it>), punto di accesso unico per usufruire dei principali servizi e strumenti del Ministero.

Le figure previste per la realizzazione delle azioni sono quelle del docente tutor per l'orientamento e del docente orientatore.

Il docente orientatore si pone come punto di riferimento unico della scuola per quanto concerne l'orientamento, coordinando l'azione dei tutor, in stretto raccordo con il Dirigente scolastico.

La didattica orientativa, sulla quale la scuola sta lavorando, parte proprio dalla valorizzazione delle inclinazioni e dei talenti del singolo studente, con particolare attenzione non solo alle



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

competenze strettamente disciplinari, ma anche alle "Life comp", alle competenze trasversali, accompagnando ciascuno nel percorso di crescita personale, proprio per offrire ai nostri ragazzi occasioni in cui sperimentare, autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti.

L'offerta formativa della scuola, già ricca e articolata, viene ancor più riletta in un'ottica interdisciplinare, attraverso un'azione sinergica, dove le discipline, i progetti, le esperienze di PCTO, gli approfondimenti tematici, le esperienze curriculari ed extra curriculari costituiscono le varie sfaccettature del progetto di orientamento del nostro istituto, finalizzato ad accompagnare lo studente nei progressivi livelli di competenza, per permettergli di "definire e ridefinire autonomamente obiettivi personale e professionali aderenti al contesto, elaborare e rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

DOCENTE ORIENTATORE DI ISTITUTO: Prof.ssa Russo Maria Virginia

DOCENTE TUTOR ORIENTAMENTO: Prof. Middione Davide

Nel corrente anno scolastico i docenti hanno realizzato, nell'ambito della loro programmazione didattica, moduli di didattica orientativa, finalizzata a costruire nello studente conoscenze e competenze per comprendere e comprendersi.

Sono inoltre stati realizzati i seguenti progetti:

PROGETTO	SOGGETTO PROMOTORE	TEMPI	NUMERO ORE
SOCIALE S3 (*)	Prof.ssa C. Lungo	Secondo quadrimestre	8
SOCIALE S3	Prof. A. Barbero	Secondo quadrimestre	5
SOCIALE S3	Prof. D. Middione	Secondo quadrimestre	8
TOTALE			21

(*) SOCIALE S3 LIFECOMP – competenze chiave previste dalla raccomandazione di Parlamento Europeo e del Consiglio del 22/5/2018. Collaborazione: impegno in attività di gruppo e lavoro si squadra in cui si riconoscono e si rispettano gli altri.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Non sono previste visite guidate e viaggi di istruzione per il corso serale.

PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I Percorsi per Competenze Trasversali per l'Orientamento (PCTO) sono un'esperienza educativa obbligatoria, co-progettata dalla scuola con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo. L'esperienza di PCTO permette il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppare le competenze trasversali degli studenti;
- esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere;
- porre gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggior consapevolezza delle proprie vocazioni e di orientarsi agevolmente per le scelte future;
- arricchire il patrimonio personale degli studenti con una serie di conoscenze, abilità, atteggiamenti che consentano loro di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si possano trovare, dalla più semplice alla più complessa.

TABELLA DI VALUTAZIONE PCTO

PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARE MATRICE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI <i>(Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)</i>			
COMPETENZA ARE A IMPARARE	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	COMPETENZA IMPRENDITORIALE	COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI
Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il	Si riferisce alle capacità di agire da cittadini	Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e	Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.	responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.	opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.	espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
--	---	---	--

Il percorso di PCTO INDOOR proposto alla classe nel corso del presente anno scolastico è stato il seguente: "elaborazione di un business plan relativo alla realizzazione di un'impresa di servizi". Il lavoro è stato svolto nelle prime due settimane del mese di febbraio dall'intera classe; gli studenti si sono suddivisi in piccoli gruppi e hanno affrontato problematiche distinte del progetto proposto.

Ciascun studente preparerà per il colloquio d'esame una breve relazione o un lavoro multimediale relativo all'esperienza svolta nell'ambito del PCTO.

ATTIVITÀ/PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Per il corso serale non sono stati attivati progetti curricolari ed extracurricolari.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

*PARTECIPAZIONE STUDENTESCA AI SENSI DELLO STATUTO DELLE
STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (DPR 24 GIUGNO 1998, N. 249)*

La partecipazione degli studenti alla vita della comunità scolastica costituisce una risorsa importante che permette alla scuola di crescere, di svolgere appieno il proprio ruolo educativo e che contribuisce anche alla formazione culturale e civile degli studenti.

La partecipazione degli studenti si realizza attraverso le assemblee di classe, di istituto, la partecipazione agli organi collegiali, alla Consulta degli studenti a livello provinciale, regionale e nazionale.

ACCREDITAMENTI RICONOSCIUTI ALL'ISTITUTO E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI AL CURRICOLO

ICDL

L'istituto è Test Center per la patente Internazionale del Computer (ICDL) e da gennaio 2006 è possibile frequentare corsi di preparazione agli esami e sostenere gli esami stessi presso la sede centrale dell'istituto. L'ICDL è un sistema di certificazioni che attestano la capacità di saper usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione. A partire dall'anno scolastico 2014 - 2015 l'Istituto Volta ha aggiornato le certificazioni e svolge corsi di preparazione ed esami secondo le nuove normative vigenti denominate "Nuova ECDL".

AUTOCAD

Il corso si rivolge agli alunni del triennio dell'Istituto che vogliono sviluppare le conoscenze di base del disegno automatico assistito al computer. Alla fine del corso l'allievo può sostenere l'esame presso l'Istituto Volta, Test Center autorizzato per l'ottenimento della Patente Europea ECDL CAD (Level Specialized). Esso è uno standard internazionale, multi - piattaforma, che certifica il conseguimento delle conoscenze operative di base per operare con programmi di progettazione assistita al Computer.

LETTORATO LINGUA INGLESE E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Presso l'Istituto Volta è attivo un corso di dottorato di lingua inglese con insegnante madre lingua per un'ora settimanale durante le ore di inglese (a partire dalla classe seconda per il liceo artistico e dalla classe terza per il corso geometri diurno).

Sono previsti inoltre corsi pomeridiani facoltativi in preparazione agli Esami Cambridge di livello PET e FIRST, alla fine dei quali si svolgono esami relativi direttamente presso l'Istituto Volta alla presenza di esaminatori certificatori esterni.

PROGETTO PNRR CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA – IL FARO – DM 170/2022
PROGETTO PNRR CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA – IL FARO BIS – DM 19/2023

I progetti "Il Faro", finanziato dai fondi PNRR DM 170/2022 e "Il Faro Bis", finanziato dai fondi PNRR dm 19/2023 intendono sostenere i giovani nel loro percorso di crescita in un momento storico che ha oscurato i punti di riferimento per la costruzione della propria identità adulta. Essi, pertanto, si propongono di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica con un approccio che mira, da un lato, a sostenere gli apprendimenti con interventi mirati di supporto quotidiano allo studio e di potenziamento e recupero delle fragilità scolastiche e, dall'altro, a promuovere "lo stare bene a scuola", così da favorire l'emersione di competenze e inclinazioni, sostenere la motivazione verso un proprio progetto di vita futuro e orientare ciascuno nel personale percorso di crescita.

Le azioni poste in essere hanno l'obiettivo di sostenere la motivazione all'apprendimento e di potenziare le competenze di base degli studenti, intervenendo laddove siano emerse fragilità e rischi di dispersione.

PROGETTO PNRR STEM E MULTILINGUISMO – In-Nova - DM 65/2023

Al fine di potenziare lo studio delle discipline STEM, in coerenza con il curriculum scolastico e gli obiettivi del progetto, la scuola ha attivato percorsi rivolti agli studenti con stretta attinenza all'ambito logico-informatico e di approfondimento tecnico. In particolare, per potenziare le competenze trasversali logico matematico sono stati proposti dei corsi paralleli agli insegnamenti di indirizzo proposti nel nostro istituto, con particolare focus all'ambito informatico: i corsi proposti riguardano il coding, l'intelligenza artificiale ed il web design. Tali corsi sono mirati al potenziamento delle abilità legate al problem solving, ed in particolare allo sviluppo di pensiero logico, critico ed argomentativo. In aggiunta, sono stati proposti corsi di approfondimento legati a discipline e strumentazioni presentati a scuola, come corsi di BIM, stampante 3D, topografia avanzata, Rinocheros e dronometria. Tali corsi vogliono essere opportunità di approfondimento e di specializzazione per gli studenti, anche in ottica



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

orientativa per la scelta di futura carriera universitaria e lavorativa. In tale senso, è stato proposto anche un corso in preparazione ai test universitari.

Per quanto riguarda i "Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti" sono stati realizzati n. 6 percorsi rivolti agli studenti per l'ottenimento della certificazione B1, B2, C1 in lingua inglese.

In tutti i percorsi si è puntato sulla valorizzazione dell'interdisciplinarietà, sulla collaborazione tra i diversi saperi, oltre che sulla contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica.

PROGETTO CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno svolto alcuni moduli in lingua inglese all'interno del Progetto CLIL, tenuti dal docente prof. Fabio Maccarini, per un totale di 4 ore durante il mese di maggio.

I contenuti trattati sono i seguenti: "Financial Statements".

Attività: each lesson is made of a very short lecture and a number of different written and oral activities.

Risorse: classroom platform, video, mind maps, handout

Verifica: CLIL teacher reports his global evaluation to curricular teacher

In lingua inglese gli studenti hanno seguito lezioni frontali, partecipato a discussioni, interagendo con la classe e con l'insegnante secondo le caratteristiche proprie della metodologia CLIL.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (DESUNTI DAL PTOF)

La valutazione è un elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune. I riferimenti normativi sono il RD 2049/1929, il DPR 122/2009 e il D.Lgs. 62/2017.

L'Istituto "A. Volta" ha inoltre adottato il Protocollo di Valutazione di Istituto, approvato con delibera del Collegio Docenti n. 88 del 14 aprile 2021, con integrazioni e modifiche approvate annualmente.

La valutazione degli studenti risponde alle seguenti funzioni fondamentali:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

- ✓ accompagnare e regolare l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esitirilevati nel gruppo classe
- ✓ sostenere i processi di apprendimento e di maturazione dello studente;
- ✓ verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
- ✓ adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali, personalizzati e del gruppo classe
- ✓ predisporre interventi di recupero e/o consolidamento, individuali e/o collettivi;
- ✓ supportare gli alunni nel percorso di apprendimento monitorando e valorizzando costantemente l'impegno;
- ✓ promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, nell'ottica del superamento delle eventuali difficoltà;
- ✓ fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- ✓ comunicare alle famiglie gli esiti formativi e sommativi scolastici;
- ✓ condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Nella sua finalità formativa, essa concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza individuali e in particolare i processi di autovalutazione degli alunni. Il docente si pone accanto agli studenti nel modo più costruttivo per stimolarne le capacità di diagnosi e di impegno, li aiuta ad individuare le cause degli insuccessi e ad adottare strategie coerenti con il miglioramento.

CHE COSA SI VALUTA

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- ✓ la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e delle abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola in base alle Indicazioni Nazionali (per il liceo) e alle Linee guida (per gli istituti tecnici);
- ✓ la valutazione del comportamento, cioè della relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente;
- ✓ la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIM a norma dell'articolo 10 del DPR 275/99 e successive modificazioni.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Per la valutazione si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

- **la valutazione iniziale o diagnostica**, interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...);
- **la valutazione intermedia o formativa**, volta ad accertare la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, ad adeguare la programmazione, a promuovere eventuali azioni di recupero, a modificare, all'occorrenza, tempi e modalità, a informare tempestivamente l'alunno circa il suo progresso orientandone gli impegni;
- **la valutazione finale o sommativa**, intesa a rilevare l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno, sintetizzata nei documenti di valutazione infra quadrimestrali, quadrimestrali e annuali.

I criteri essenziali per una valutazione di qualità sono la finalità formativa, la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità, la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsto dai piani di studio, la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti.

La valutazione è coerente:

- con il Piano triennale dell'offerta formativa;
- con la personalizzazione dei percorsi di apprendimento in base ai tempi di comprensione degli studenti;
- con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89.

La competenza specifica in materia di valutazione spetta:

- al Collegio dei docenti che individua e delibera i criteri di valutazione
- ai Dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, articolazioni di quest'ultimo, i quali stabiliscono, per ogni disciplina, i suddetti criteri – ed annesse griglie di valutazione –, concordati tra i vari docenti componenti
- ai Consigli di classe e ai docenti, nell'esercizio della propria autonomia professionale, che procedono con la valutazione periodica e finale degli alunni in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

La valutazione degli studenti con disabilità certificata è riferita al comportamento,



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

all'apprendimento delle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) dello studente.

La valutazione degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) (compresi gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi non certificati) avviene in coerenza con il Piano Didattico Personalizzato (PDP) dello studente.

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI DISCIPLINARI

VOTO	IMPEGNO AUTONOMIA	PUNTUALITÀ	COLLABORAZIONE PARTECIPAZIONE
DIECI	<ul style="list-style-type: none">• Dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione costanti ed elevate• Possiede una completa autonomia nellavoro	<ul style="list-style-type: none">• Assolve alle consegne in modo sempre puntuale e costante• è sempre munito/a del materiale necessario• Svolge con regolarità e cura le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale	<ul style="list-style-type: none">• Segue con attenzione particolare ed una partecipazione brillante• Dimostra singolare e costante disponibilità nel condividere materiali• Possiede un'eccellente attitudine e capacità di interazione con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale scolastico• Collabora alla vita scolastica interagendo attivamente nel gruppo classe sviluppa competenze di tutoring ed imprenditoriali
NOVE	<ul style="list-style-type: none">• Dimostra impegno, concentrazione partecipazione e motivazione costanti• Possiede una eccellente autonomia nellavoro	<ul style="list-style-type: none">• Assolve alle consegne in modo costante e puntuale• è sempre munito/a del materiale necessario• Svolge con regolarità e cura le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale	<ul style="list-style-type: none">• Segue con attenzione costante e con ottima partecipazione• Dimostra ampia disponibilità a condividere materiali• Possiede un'ottima attitudine e capacità di capacità di interazione con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale scolastico• Collabora alla vita scolastica interagendo attivamente nel gruppo classe



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

OTTO	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra impegno, concentrazione e partecipazione e motivazione complessivamente costanti • Possiede una buona autonomia nel lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Assolve alle consegne in modo complessivamente adeguato e puntuale • è quasi sempre munito/a del materiale necessario • Svolge regolarmente le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue con attenzione e partecipazione complessivamente buone • Dimostra in diverse occasioni disponibilità nel condividere materiali • Possiede una buona attitudine e capacità di interazione con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale • Collabora in modo positivo alla vita scolastica
SETTE	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione non sempre costanti • L'autonomia nel lavoro non è sempre garantita 	<ul style="list-style-type: none"> • Assolve alle consegne in modo non sempre costante • non sempre è munito/a del materiale necessario • Svolge abbastanza regolarmente le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue con attenzione e partecipazione non sempre costanti • Non sempre dimostra un'adeguata disponibilità nel condividere materiali • Possiede attitudine e capacità di interazione essenziali con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale • Collabora saltuariamente alla vita scolastica
SEI	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione essenziali • Possiede una autonomia nel lavoro saltuaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Assolve spesso in ritardo nelle consegne • È frequentemente sprovvisto/a del materiale necessario • Non svolge regolarmente le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Segue con attenzione e partecipazione generalmente passive • Dimostra raramente disponibilità nel condividere materiali • Mostra saltuariamente attitudine e capacità di interazione con il team educativo, con i compagni e il contesto sociale • collabora alla vita scolastica solo se sollecitato



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

CINQUE	<ul style="list-style-type: none">• Dimostra impegno e concentrazione non adeguate, partecipazione e motivazione scarse e da supportare e sollecitare• non possiede autonomia nel lavoro in alcune discipline e richiede supporto costante	<ul style="list-style-type: none">• Consegna frequentemente in ritardo le attività assegnate• È costantemente sprovvisto/a del materiale necessario• Non svolge regolarmente le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale	<ul style="list-style-type: none">• Segue in modo passivo l'attività scolastica e non collabora• Non si dimostra disponibile nel condividere materiali• Non dimostra attitudine e capacità di interazione se non fortemente sollecitato• arreca talvolta azione di disturbo all'attività didattica
QUATTRO	<ul style="list-style-type: none">• Non dimostra impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione• Non possiede autonomia nel lavoro in molte discipline	<ul style="list-style-type: none">• Non dimostra alcuna puntualità nell'assolvimento delle consegne quasi sempre mancate• è sempre sprovvisto/a del materiale necessario• Non svolge le attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale	<ul style="list-style-type: none">• Segue in modo totalmente passivo e marginale l'attività scolastica• Non dimostra alcuna disponibilità nel condividere materiali• Non dimostra alcuna attitudine e capacità di interazione neanche su sollecitazione iterata• Non collabora alla vita scolastica e spesso esercita un'azione di disturbo al regolare svolgimento delle lezioni/ comportamenti e/o interventi inadeguati
TRE/DUE	<ul style="list-style-type: none">• Non dimostra volutamente nessun impegno, concentrazione, partecipazione e motivazione• Non è assolutamente autonomo nel lavoro in tutte le discipline	<ul style="list-style-type: none">• Non consegna alcun elaborato, non assolve a qualunque tipo di consegna• È sprovvisto/a del materiale necessario e non adoperarsi minimamente per recuperarlo• Non svolge mai nessuna delle attività/ esercitazioni assegnate come compiti autonomi/ invio e caricamento su piattaforma in formato digitale	<ul style="list-style-type: none">• Non segue alcune attività e non partecipa al contesto scolastico di classe• Non condivide materiale né interagisce con il team educativo, i compagni e il contesto scolastico• Esercita costantemente un'azione di disturbo comportamenti e/o interventi inadeguati
NC	<ul style="list-style-type: none">• Non è possibile effettuare valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Non è possibile effettuare valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Non è possibile effettuare valutazione



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA E SOMMATIVA FINALE AL TERMINE DEI RISPETTIVI PERIODI INTERMEDIO E FINALE

VOTO	Conoscenze	Abilità	Competenze disciplinari	Competenze trasversali
10	Ottima, con rielaborazione critica	Comprensione, e comunicazione efficace, lineare, adatta al contesto, con piena padronanza del linguaggio specifico e con unutilizzo creativo dei diversi codici linguistici	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di stabilire collegamenti complessi e multidisciplinari • Capacità di usare e valutare le conoscenze in modo autonomo e critico • Capacità di individuare situazioni problematiche e di proporre soluzioni creative e originali ad esse 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ottimo spirito critico nel trovare, confrontare e gestire informazioni, rielaborandole ✓ Ottima capacità di sviluppare, modificare e integrare materiale digitale, con creatività e originalità ✓ Eccellente autonomia di lavoro ✓ Massima e lodevole puntualità e costanza nell'assolvimento delle consegne
9	Completa e approfondita	Comprensione e comunicazione efficace, lineare, adatta al contesto, con piena padronanza dei linguaggi specifici e con unutilizzo non soddisfacente dei diversi codici linguistici	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di stabilire collegamenti complessi e multidisciplinari • Capacità di usare le conoscenze in modo autonomo e di saperle applicare in modo appropriato • Capacità di individuare situazioni problematiche e di proporre soluzioni adeguate ad esse 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valido spirito critico nel trovare e gestire le informazioni ✓ Capacità molto buona di sviluppare, modificare e integrare materiale digitale, con originalità ✓ Ottima autonomia di lavoro Massima puntualità e costanza nell'assolvimento delle consegne
8	Buona	Comprensione e comunicazione adatta al contesto, con buona padronanza del linguaggio specifico e con unutilizzo non adeguato dei diversi codici linguistici	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di usare le conoscenze e rielaborare i contenuti con apporti personali • Capacità di stabilire collegamenti adeguati • Capacità di individuare situazioni problematiche e di proporre soluzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Buona capacità di reperire e gestire le informazioni ✓ Buona capacità di costruire contenuti digitali, integrati e adattati a diverse esigenze ✓ Soddisfacente autonomia di lavoro ✓ Puntualità nell'assolvimento delle consegne abbastanza



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

				costante
7	Discreta	Comprensione e comunicazione adatta al contesto, con discreta padronanza del linguaggio specifico e con un adeguato utilizzo dei diversi codici linguistici	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di usare adeguatamente le conoscenze e rielaborare i contenuti; • capacità di stabilire collegamenti pertinenti • Capacità di individuare situazioni problematiche e di proporre soluzioni in contesti noti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Discreta capacità di reperire e gestire le informazioni ✓ Buona capacità di costruire contenuti digitali, su schemi e modelli dati ✓ Discreta autonomia di lavoro ✓ Discreta o buona puntualità nell'assolvimento delle consegne
6	Essenziale	Comprensione e comunicazione adatta al contesto, con insufficiente padronanza del linguaggio specifico e con un'essenziale utilizzo dei diversi codici linguistici	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di usare le conoscenze e i contenuti in modo essenziale • capacità di stabilire semplici collegamenti • Capacità di individuare situazioni problematiche e di proporre semplici soluzioni in contesti noti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Con aiuto capacità di individuare le informazioni, ma non di gestirle e di rielaborarle ✓ Sufficiente capacità di costruire semplici contenuti digitali, su schemi dati ✓ Sufficiente autonomia di lavoro ✓ Rispetto delle consegne non sempre adeguata
5	Limitata e superficiale	Comprensione e comunicazione non adeguata al contesto, con scarsa padronanza del linguaggio specifico e con un utilizzo non adeguato dei diversi codici linguistici	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà ad usare le conoscenze • scarsa padronanza dei contenuti • Scarsa capacità di individuare situazioni problematiche, anche con aiuto, e di proporre semplici soluzioni in contesti noti 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scarsa capacità di rielaborare informazioni ✓ Scarsa capacità di elaborare contenuti digitali ✓ Autonomia di lavoro insufficiente ✓ Mancata puntualità nell'assolvimento delle consegne
4	Carente parziale	Comprensione e comunicazione non adeguata al contesto con mancanza del linguaggio	<p>Mancanza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • contenuti • capacità di individuare situazioni problematiche, anche con aiuto 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Scarsa capacità di comprendere le informazioni ✓ Scarsa capacità di elaborare contenuti digitali, anche su



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

		specifico e utilizzo non adeguato dei diversi codici linguistici	<ul style="list-style-type: none">capacità di proporre semplici soluzioni in contesti noti	schemi e modelli dati ✓ Autonomia di lavoro non acquisita ✓ Regolare mancata puntualità nell'assolvimento delle consegne
3	Quasi nulle	<ul style="list-style-type: none">Scarsa comprensione dei temi e argomenti proposti;Grave mancanza di capacità comunicative logiche	Mancanza di: <ul style="list-style-type: none">conoscenze contenutecapacità di individuare situazioni problematiche, anche con aiuto	✓ Scarsa capacità di comprendere le informazioni ✓ Nessuna capacità di elaborare contenuti digitali, anche su schemi e modelli dati ✓ Autonomia di lavoro inesistente ✓ Regolare mancata puntualità nell'assolvimento delle consegne
2	Mancata consegna e conseguente mancato raggiungimento degli obiettivi previsti (conoscenze, competenze e abilità)			
NC	Nessun elemento di valutazione. Mancato raggiungimento di un congruo numero di valutazioni.			

VERIFICHE

Le verifiche sono volte ad accertare il raggiungimento di quanto previsto negli obiettivi programmati. Il Consiglio di classe ha considerato il momento della verifica un'occasione per valutare metodi e interventi e per correggere, se necessario, le strategie di insegnamento.

Le verifiche scritte hanno compreso: temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, risoluzione di esercizi e problemi, ricerche, cronache, interviste, lettere, disegni, quesiti vero - falso, completamenti, quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta aperta.

Le verifiche orali hanno previsto: colloqui, domande, anche sotto forma di interventi, di discussione e di dibattiti.

Fermo restando la libertà del singolo docente nella scelta della tipologia delle prove di verifica, nessun alunno è stato valutato con meno di due prove quadrimestrali.

Tutte le valutazioni sono annotate sul registro elettronico.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Dal punto di vista educativo, le finalità della valutazione del comportamento sono così individuate:

- ✓ accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- ✓ verificare le capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- ✓ diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- ✓ dare significato e valenza educativa anche ai giudizi negativi.

Tenuto conto della valenza formativa ed educativa a cui deve corrispondere l'attribuzione del giudizio di comportamento, l'oggetto delle osservazioni sistematiche risulterà essere composto dai seguenti indicatori:

- ✓ la relazione con i compagni, gli adulti, con l'ambiente,
- ✓ il rispetto delle regole, delle consegne date e degli impegni presi, del materiale scolastico e dell'ambiente.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile/culturale dello studente in base ai criteri e alle modalità deliberate dal Collegio dei Docenti. La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto riportato nel documento di valutazione, sulla base della griglia di indicatori deliberate dal Collegio dei docenti.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6/10, in sede di scrutinio intermedio e finale, è deliberata dal Consiglio di classe in riferimento alla presenza di sanzioni disciplinari, secondo quanto disposto dalla normativa in materia e dal Regolamento di disciplina d'istituto.

La valutazione con voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva; essa deve essere sempre adeguatamente deliberata, motivata e verbalizzata.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/09, questo Istituto adotta le seguenti iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti di prevenzione di atteggiamenti negativi e di coinvolgimento delle famiglie:

- ✓ firma del PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
- ✓ comunicazioni con le famiglie in relazione ad assenze, ritardi, esito degli apprendimenti, comportamenti inadeguati tenuti dagli studenti;
- ✓ finalità ed obiettivi strategici (inclusione, internazionalizzazione e orientamento) legati alla prevenzione del disagio e alla promozione di atteggiamenti corretti e rispettosi anche del benessere psicofisico dello studente;
- ✓ attivazione dello sportello di ascolto
- ✓ promozione della cultura della legalità e cittadinanza attiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La seguente griglia esplicita le corrispondenze voto – indicatori – descrittori. Anche l'esperienza dei PCTO concorre alla definizione del voto di comportamento.

Finalità	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita scolastica		
Indicatori	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Collaborazione e partecipazione al dialogo educativo
10	<ol style="list-style-type: none">1. Si comporta in modo sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti2. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali3. Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico4. Conosce e rispetta in modo esemplare il regolamento d'istituto	Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare2. Rispetta gli orari e giustifica assenze o ritardi regolarmente, con puntualità	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed ha sempre con sé il materiale necessario	<ol style="list-style-type: none">1. Manifesta una eccellente partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe con apporti propositivi al dialogo educativo2. Dimostra spirito di collaborazione e solidarietà con gli altri studenti3. Partecipa in modo proficuo alle attività di arricchimento del PTOF4. Si propone per incarichi con alto senso di responsabilità



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

9	<ol style="list-style-type: none">1. Si comporta correttamente nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti2. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali3. Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico4. Rispetta il regolamento d'istituto	Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare2. Rispetta gli orari e giustifica assenze o ritardi regolarmente, con puntualità	Rispetta le consegne ed ha con sé il materiale necessario	<ol style="list-style-type: none">1. Manifesta una ottima partecipazione ed è disponibile alla collaborazione con docenti e gli altri studenti2. Partecipa alle attività di arricchimento del PTOF3. Assume incarichi con senso di responsabilità
8	<ol style="list-style-type: none">1. Si comporta correttamente nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti2. Rispetta gli altri ed i loro diritti3. Nella maggior parte dei casi dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico4. Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali	Possiede un soddisfacente grado di autonomia e responsabilità	Frequenta con regolarità le lezioni e quasi sempre rispetta gli orari	Solitamente rispetta le consegne ed ha con sé il materiale necessario	Partecipa alle lezioni e alle attività didattiche e collabora alla vita scolastica
7	<ol style="list-style-type: none">1. Non si comporta sempre in modo corretto nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti2. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti3. Utilizza in modo non sempre adeguato il materiale e le attrezzature dell'ambiente scolastico4. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve richiami verbali e/o scritti	Possiede un livello di autonomia sufficiente e non sempre appare responsabile	<ol style="list-style-type: none">1. Si rende responsabile di assenze e di ritardi e/ o non giustifica nei tempi dovuti2. Si assenta in coincidenza di verifiche programmate3. E' poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo	<ol style="list-style-type: none">1. Talvolta non rispetta le consegne2. Talvolta non ha con sé il materiale necessario3. Talvolta non rispetta gli impegni e i doveri scolastici	<ol style="list-style-type: none">1. Segue in modo passivo l'attività scolastica e necessita di essere ripetutamente richiamato2. Collabora saltuariamente alle attività della classe o in modo selettivo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

6	<p>1. Si comporta frequentemente in modo poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>2. Si comporta in modo irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>3. Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa)</p> <p>4. Utilizza frequentemente in modo non adeguato il materiale e le attrezzature scolastiche</p> <p>5. Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, provvedimenti di sospensione)</p>	Assume atteggiamenti poco responsabili	<p>1. Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e/o non giustifica nei tempi dovuti</p> <p>2. Si assenta frequentemente in coincidenza di verifiche programmate</p> <p>3. E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.</p>	<p>1. Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare</p> <p>2. Spesso non svolge i compiti assegnati spesso non ha con sé il materiale necessario</p> <p>3. Spesso copia i compiti assegnati</p>	<p>1. Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica</p> <p>2. Mostra un interesse selettivo nei confronti dell'attività didattica</p> <p>3. Collabora raramente alle attività della classe</p> <p>4. Provoca azioni di disturbo segnalati da docenti diversi</p>
5	<p>1. Si comporta in modo irrispettoso ed arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e altri studenti</p> <p>2. Viola di continuo e volutamente il regolamento di istituto; riceve frequenti richiami verbali e/o scritti e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni gravi/molto gravi*</p> <p>3. Reagisce in modo intemperante e irrispettoso nei confronti dei docenti, del personale ATA e di altri studenti</p> <p>4. Provoca intenzionalmente danni riconducibili ad atto vandalico a locali, strutture, arredi</p> <p>5. Turba il regolare</p>	Assume atteggiamenti irresponsabili	<p>1. Si rende responsabile di numerose assenze ed i ritardi che non giustifica nei tempi dovuti</p> <p>2. Si assenta frequentemente in coincidenza di verifiche programmate</p> <p>3. E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo</p>	<p>1. Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare</p> <p>2. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non ha con sé il materiale necessario</p> <p>3. Spesso copia i compiti assegnati</p>	<p>1. Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica</p> <p>2. Non partecipa al dialogo educativo e manifesta grave e frequente disturbo alle attività della classe</p>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

	svolgimento della vita scolastica con atti che possono comportare pericolo per l'incolumità delle persone.				
--	--	--	--	--	--

*Per l'attribuzione del **voto cinque** in condotta può sussistere anche uno solo dei comportamenti indicati:

- ✓ aver riportato una sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni (sanzione riservata alla competenza del Consiglio di Istituto) e non aver dato segni di ravvedimento;
- ✓ aver riportato l'insufficienza nello scrutinio intermedio e una o più sanzioni di allontanamento dalla comunità scolastica nel secondo periodo didattico deliberate dal consiglio di classe per infrazioni gravi;
- ✓ aver riportato sanzioni, nel corso dell'intero anno scolastico, di allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo complessivamente superiore a 15 giorni e non siano stati rilevati segnali di miglioramento nel comportamento;

Al voto insufficiente consegue la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI CONOSCENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
VALUTAZIONI/DESCRIZIONE CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE	CONOSCENZE VALUTABILI con prove di verifica sui contenuti inerenti ai temi di cittadinanza proposti e sviluppati nelle discipline	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono episodiche e frammentarie.	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono minime e superficiali e quindi scarsamente utilizzate nel lavoro proposto.	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono essenziali e utilizzate nel lavoro proposto in modo generico.	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono consolidate, e sono utilizzate in modo abbastanza efficace nel lavoro proposto.	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro proposto.	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e consapevole nel lavoro proposto.	Le conoscenze dell'alunno sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, consapevole e critico nel lavoro proposto, attuando collegamenti e approfondimenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI ABILITA'		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
VALUTAZIONI/DESCRIZIONE CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

<p>VALUTAZIONE DELLE ABILITA'</p>	<p>ABILITA' MISURABILI con compiti di realtà strutturati o rubriche valutative atte a misurare le abilità derivate dalla metabolizzazione delle conoscenze inerenti ai temi di cittadinanza Proposti e sviluppati nelle discipline</p>	<p>L'alunno applica solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Sa applicare le abilità acquisite in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali.</p>
--	---	--	---	---	--	--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE			DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
VALUTAZIONI DESCRIZIONE CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	COMPETENZE E rilevabili dall'osservazione dello studente durante le attività scolastiche (attività didattiche, viaggi di istruzione, attività di orientamento o e PCTO, progetti) e registrate in rubriche valutative e/o annotazioni formali.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
-------------------------------------	---	---	--	--	--	--	---	---

CRITERI PER IL PASSAGGIO AL PERIODO SUCCESSIVO CORSI PER ADULTI

La valutazione degli adulti frequentanti i Percorsi di Istruzione di secondo livello si svolge ai sensi del DPR 263/2012, secondo le disposizioni dettate con la nota DGOSV prot. 22381 del 31 ottobre 2019, ivi comprese quelle richiamate.

I criteri per il passaggio al periodo successivo, come deliberato nel Collegio docenti del 10 maggio 2018, sono i seguenti, dopo aver valutato attentamente le singole situazioni:

CRITERI PER SINGOLA DISCIPLINA	u.d.a mancanti	u.d.a mancanti non superate anno successivo	Assegnazione del voto	Assegnazione credito scolastico triennio
---------------------------------------	-----------------------	--	------------------------------	---



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

COMPLETAMENTO Non più della metà delle materie dell'anno	Non ha superato 1 o più u.d.a. < 50%	Non ha svolto 1 o più u.d.a. < 50%	Dettagliate con titolo Vanno verificate l'anno scolastico successivo	Non superate Elemento negativo valutazione finale	Il docente, tenendo conto delle lacune, attribuirà un voto di media, eventualmente arrotondando per difetto	Minimo della fascia di appartenenza
AIUTO Non più di due materie all'anno	Non ha superato nessuna u.d.a.	Non ha superato 1 o più u.d.a. > 50%	Dettagliate con titolo Vanno verificate l'anno scolastico successivo	Non superate Elemento negativo valutazione finale	Nelle materie in cui si applica l'aiuto, il voto è pari a 6/10	Minimo della fascia di appartenenza
TUTTE LE U.D.A. SUPERATE					Media dei voti	

PASSAGGIO AL PERIODO SUCCESSIVO		Adempimenti del Consiglio di Classe
Considerare la situazione lavorativa	X	All'unanimità/maggioranza formula un giudizio circa l'inserimento proficuo nel periodo successivo
Considerare la situazione familiare	X	
Considerare situazioni di Bisogni Educativi Speciali	X	
MANCATO PASSAGGIO AL PERIODO SUCCESSIVO		Adempimenti del Consiglio di Classe
Il numero di materie insufficienti non permette un proficuo inserimento nel periodo successivo	X	All'unanimità/maggioranza formula un giudizio circa il mancato inserimento nel periodo successivo e verbalizza gli eventuali crediti acquisiti dagli studenti durante l'anno scolastico (specificando u.d.a. e titolo)
VALUTAZIONE INTERMEDIA (effettuata tra il primo e il secondo livello del primo e del secondo periodo)		
Tra il primo e il secondo livello - PRIMO PERIODO	Lo studente viene ammesso all'anno successivo purchè la frequenza effettiva del monte ore indicato nel PFI sia almeno del 50%, ad eccezione di giustificato e comprovato motivo	Qualora in sede di scrutinio venga accertato un livello insufficiente di acquisizione delle competenze relativa alle discipline, il Consiglio di Classe comunica allo studente e alla Commissione provinciale (art. 5,



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

Tra il primo e il secondo livello – SECONDO PERIODO	Lo studente viene ammesso all'anno successivo purchè la frequenza effettiva del monte ore indicato nel PFI sia almeno del 50%, ad eccezione di giustificato e comprovato motivo	comma 2, DPR 263/2012) le carenze individuate; ciò al fine della revisione del Patto Formativo Individuale e della relativa formalizzazione del percorso di studio personalizzato da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento a cui lo studente può comunque avere accesso.
--	---	--

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato.

Il credito scolastico:

1. è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
2. è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali
3. va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre che la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi

L'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione è di competenza del Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni normative e dei criteri generali adottati dal collegio dei docenti.

1. Il consiglio di classe, una volta definita la media dei voti, opera all'interno della relativa banda di oscillazione una scelta che tiene conto della presenza o assenza di carenze formative e del credito formativo. **In particolare, la presenza di carenze formative implica automaticamente l'assegnazione del punteggio minimo all'interno della banda di oscillazione (ammissione all'anno scolastico successivo con voto di consiglio).**
2. Il Consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e di potenziamento dell'offerta formativa.
3. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va **deliberata, motivata e**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

verbalizzata.

4. I docenti di religione partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.
5. Agli/alle studenti/studentesse che frequentano un anno all'estero, il credito scolastico viene attribuito dal consiglio di classe in base alle indicazioni della C.M. 843/2013.

Il credito viene attribuito secondo la seguente **tabella**:

MEDIA VOTI					
M < 6		Credito stabilito dal D. Lgs 62/2017 e, relativamente all'Esame di Stato, dall'O.M. riferita all'anno scolastico			
M = 6		Credito stabilito dal D. Lgs 62/2017 e, relativamente all'Esame di Stato, dall'O.M. riferita all'anno scolastico			
MEDIA VOTI		CON AIUTO		SENZA AIUTO	
		Formalizzato (scrutini giugno)	Non formalizzato, ma verbalizzato (ripresa scrutini settembre)	SENZA ATTESTATO	CON ATTESTATO
6 < M ≤ 7					
	6 < M ≤ 6,5	Min. fascia		Min. fascia	Max. fascia
	6,5 < M ≤ 7	Min. fascia		Max. fascia	Max. fascia
7 < M ≤ 8					
	7 < M ≤ 7,5	Min. fascia		Min. fascia	Max. fascia
	7,5 < M ≤ 8	Min. fascia		Max. fascia	Max. fascia
8 < M ≤ 9					
	8 < M ≤ 8,5	Min. fascia		Min. fascia	Max. fascia
	8,5 < M ≤ 9	Min. fascia		Max. fascia	Max. fascia
9 < M ≤ 10					



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

	$9 < M \leq 10$	Min. fascia	Max. fascia	Max. fascia
--	-----------------	-------------	-------------	-------------

CREDITO SCOLASTICO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del D. Lgs 61/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti. Per quanto riguarda invece il credito maturato nel terzo periodo didattico, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella" (OM n. 67 del 31/03/2025, art. 11, co. 5).

METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, in sede di programmazione annuale delle attività, ha concordato alcune metodologie di lavoro comuni allo scopo di favorire il conseguimento degli obiettivi previsti, proponendosi di:

- Favorire il più possibile il dialogo e la partecipazione attiva alle lezioni, alternando alla tradizionale lezione frontale, discussioni guidate, partecipazioni a conferenze, visioni di film, attività laboratoriali (*scegliere/aggiungere*)
- Educare i ragazzi ad esprimere liberamente, ma correttamente giudizi e opinioni;
- Rafforzare nei ragazzi la capacità di contestualizzare i fenomeni;
- Esplicitare i criteri di valutazione adottati e comunicare voti e livelli raggiunti;
- Effettuare frequenti verifiche, sia a carattere sommativo che formativo;
- Distribuire il lavoro in modo equilibrato tra le varie discipline;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

- Concordare interventi di tipo pluridisciplinare.

METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività di insegnamento più utilizzata dai membri del Consiglio di Classe è stata la tradizionale "lezione frontale", integrata tuttavia con altri metodi scelti in rapporto alla specificità di ciascuna disciplina e alle esigenze di approfondimento manifestate dagli allievi durante l'anno scolastico. Per una trattazione più precisa di questa tematica si rimanda alle relazioni dei docenti allegate al presente documento.

TIPO di ATTIVITA'

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lavoro individuale
- ✓ Lavoro in gruppo
- ✓ Discussioni guidate
- ✓ Ricerca azione e didattica per problemi
- ✓ Operatività sui testi
- ✓ Attività di recupero, sostegno e approfondimento
- ✓ Visione di audiovisivi e utilizzo di software
- ✓ Attività di laboratorio
- ✓ Partecipazione a conferenze con esperti
- ✓ Attività connesse specificatamente alla preparazione dell'esame

Ogni disciplina adotta la metodologia specifica in relazione alla specificità della stessa e che viene esplicitata nell'allegata programmazione di materia.

STRUMENTI, ATTREZZATURE, SPAZI, TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

In riferimento agli strumenti, alle attrezzature, agli spazi e ai tempi, si rimanda alla programmazione specifica di ciascuna disciplina.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di classe ha calendarizzato le seguenti simulazioni delle prove d'esame

SIMULAZIONE	DATA
PRIMA PROVA	09/04/2025
SECONDA PROVA	28/04/2025
COLLOQUIO	Programmato fine mese maggio

La simulazione della prima prova scritta è stata svolta in piena conformità con quanto dettato dall'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 e ai sensi dell'art. 17. Co. 3, del D. Lgs. 62/2017.

Essa accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato.

Consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La simulazione della seconda prova scritta è stata svolta in piena conformità con quanto dettato dall'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 e ai sensi dell'art. 17. Co. 4, del D. Lgs. 62/2017.

Essa accerta le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Si svolge in forma scritta, grafico o scritto grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio.

Per la valutazione delle simulazioni scritte in preparazione all'Esame di Stato sono state predisposte le griglie, a partire dai quadri di riferimento e dalle griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta contenuti nel DM 769 del 26 novembre 2018, allegate al presente documento, che vengono quindi proposte alla Commissione d'Esame.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

La simulazione del colloquio si è svolta a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dai docenti, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici, in coerenza con i traguardi del PECUP e con il percorso didattico effettivamente svolto dallo studente. Nel colloquio, i docenti hanno proposto al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal percorso di studio personalizzato; secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A all'OM 67 del 31 marzo 2025, allegata alla presente.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico	Prof.ssa Paola Bellati	f.to Paola Bellati
Lingua e letteratura Italiana - Storia	Prof.ssa Chiara Lungo	f.to Chiara Lungo
Matematica	Prof. Andrea Invernizzi	f.to Andrea Invernizzi
Economia Aziendale	Prof. Fabio Maccarini	f.to Fabio Maccarini
Diritto – Economia Politica	Prof. Davide Middione	f.to Davide Middione
Lingua Inglese	Prof.ssa Elena Moro	f.to Elena Moro
Seconda lingua comunitaria (Francese)	Prof.ssa Francesca Secondi	f.to Francesca Secondi

Il documento è stato approvato all'unanimità nel Consiglio di classe nella seduta dell' 8 maggio 2025

Per la documentazione relativa agli studenti con Bisogni educativi speciali si rimanda alla documentazione riservata conservata agli atti della scuola.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
ALESSANDRO VOLTA

ALLEGATI:

Programmazioni disciplinari

Proposte di griglie di valutazione della prima prova scritta

Proposte di griglia di valutazione della seconda prova scritta

Griglia di valutazione della prova orale (ALLEGATO A OM 67 del 31 marzo 2025)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCENTE: Prof.ssa Chiara Lungo

TESTO CONSIGLIATO: G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini, *Con altri occhi. La letteratura e i testi*, Zanichelli, voll. 3A e 3B. Ulteriori testi di riferimento per le dispense fornite dalla docente: M. G. Salà, M. Sambugar, *Paesaggi letterari*, Rizzoli, volumi 3A e 3B; C. Segre, C. Martignoni, *Leggere il mondo*, Bruno Mondadori, voll. 7 e 8.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e orientarsi nel quadro letterario italiano tra Ottocento e Novecento. • Conoscere e saper collegare i principali riferimenti letterari europei. • Conoscere biografie e poetiche degli autori principali della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria ed artistica italiana. • Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale. • Individuare i caratteri specifici di un testo letterario in prosa e in poesia. • Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli. • Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali. • Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. • Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici. • Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica. • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi. • Acquisire un'autonoma capacità di interpretare e commentare i testi in prosa e in versi. • Cogliere la dimensione storica della letteratura intesa come riferimento a un dato contesto. • Esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà. • Organizzare e motivare un ragionamento. • Acquisire la capacità di paragonare esperienze distanti con esperienze contemporanee. • Acquisire un'autonoma capacità di produzione del testo scritto, nei diversi generi testuali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE

LIVELLO MINIMO	Comprende gli studenti che, pur partendo da difficoltà iniziali, sono riusciti nel corso del triennio a consolidare competenze di base, raggiungendo una conoscenza sufficiente dei contenuti
-----------------------	---

	disciplinari e una comprensione essenziale delle principali tematiche affrontate.
LIVELLO MEDIO	Comprende gli studenti che hanno sviluppato in modo costante le proprie capacità, maturando una buona autonomia nello studio e un interesse consapevole per la disciplina. Hanno raggiunto una padronanza complessiva dei contenuti, dimostrando abilità nel collegare concetti e nel risolvere problemi con coerenza e metodo.
LIVELLO MASSIMO	Comprende gli studenti che hanno mostrato un'evoluzione significativa nella comprensione critica della disciplina, affrontando lo studio con metodo, curiosità intellettuale e spirito di approfondimento. Sono in grado di elaborare riflessioni autonome e personali, integrando conoscenze e competenze in modo consapevole e maturo.

CONTENUTI SVOLTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
UdA 1	<p>Modulo 1 La prosa tra Ottocento e Novecento: il Positivismo; il Naturalismo e il Verismo; Giovanni Verga: nuclei principali della biografia; caratteri generali della poetica, opere: <i>Vita dei campi</i>; <i>Il ciclo dei Vinti</i>; i <i>Malavoglia</i>; la Scapigliatura (caratteri, luoghi, temi) Testi analizzati: G. Verga, da <i>Vita dei campi</i>: <i>Rosso Malpelo</i>; <i>La lupa</i>; <i>Cavalleria Rusticana</i>; <i>Fantasticheria</i>, <i>L'amante di Gramigna</i> G. Verga, da <i>I Malavoglia</i>: <i>Prefazione</i>; <i>La famiglia Malavoglia</i></p> <p>Modulo 2 I modernisti: l'età della crisi; la crisi del romanzo; Italo Svevo: nuclei principali della biografia; caratteri generali della poetica; opere: i primi romanzi; <i>La coscienza di Zeno</i>; Luigi Pirandello: nuclei principali della biografia; caratteri generali della poetica; novelle; romanzi; teatro Testi analizzati: I. Svevo, da <i>La coscienza di Zeno</i>: <i>Prefazione e preambolo</i>; <i>L'ultima sigaretta</i>, <i>Una catastrofe inaudita</i> L. Pirandello, da <i>Novelle per un anno</i>: <i>Tu ridi!</i>; <i>La patente</i>; <i>Ciaula scopre la luna</i>; <i>Il treno ha fischiato</i> L. Pirandello, da <i>L'umorismo</i>: <i>Il sentimento del contrario</i></p>
UdA 2	<p>Modulo 1 La poesia tra Ottocento e Novecento: il superamento del positivismo; il Decadentismo: termine, periodizzazione, caratteri; Giovanni Pascoli: nuclei principali della biografia; caratteri generali della poetica; opere: <i>Myricae</i>; <i>Il fanciullino</i>; <i>Primi poemetti</i>; Gabriele d'Annunzio: nuclei principali della biografia; caratteri generali della poetica; opere: <i>Il piacere</i>, <i>Poema paradisiaco</i>; <i>Laudi</i>; le Avanguardie storiche e il Futurismo, i Crepuscolari. Testi analizzati: G. Pascoli, da <i>Myricae</i>: <i>Lavandare</i>; <i>X agosto</i>; <i>L'assiuolo</i> G. Pascoli, da <i>Primi poemetti</i>: <i>Italy</i>: parti scelte G. Pascoli, da <i>Il fanciullino</i>: <i>È dentro di noi un fanciullino</i> G. Pascoli, da <i>La grande proletaria si è mossa</i>: parti scelte G. d'Annunzio, da <i>Il piacere</i>: <i>Il ritratto di un esteta</i>; <i>Il verso è tutto</i> G. d'Annunzio, da <i>Poema paradisiaco</i>: <i>Consolazione</i>: parti scelte</p>

	<p>G. d'Annunzio, da <i>Laudi, Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto</i></p> <p>G. Gozzano, da <i>I colloqui: La signorina Felicita</i>: parti scelte</p> <p>F. T. Marinetti, <i>Manifesto del futurismo</i> (1909)</p> <p>F. T. Marinetti, da <i>Zang Tumb Tumb: La battaglia di Adrianopoli</i></p> <p>Modulo 2 La poesia del Novecento:</p> <p>Giuseppe Ungaretti: nuclei principali della biografia; caratteri generali della poetica; opere: <i>L'Allegria</i>; Umberto Saba: nuclei principali della biografia; caratteri generali della poetica, opere: <i>Il canzoniere</i>; Eugenio Montale: nuclei principali della biografia; caratteri generali della poetica, opere: <i>Ossi di seppia, Le occasioni</i>.</p> <p>Testi analizzati:</p> <p>G. Ungaretti, da <i>L'Allegria: Veglia, Fratelli, Il porto sepolto, Mattina, San Martino del Carso, Soldati, Sono una creatura</i></p> <p>U. Saba, da <i>Il canzoniere: A mia moglie, Amai, Trieste, Città vecchia</i></p> <p>E. Montale, da <i>Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto</i>; da <i>Le occasioni: La speranza di pure rivederti; Ti libero la fronte dai ghiaccioli</i></p>
UdA 3	<p>Produzione scritta:</p> <p>Analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo (modulati nelle forme previste dall'Esame di Stato)</p>

METODOLOGIE E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Didattica laboratoriale • Lavoro di gruppo e cooperative learning • Didattica per competenze • Uso di mappe concettuali e schematizzazioni • Discussione guidata e brainstorming • Dispense fornite dalla docente (schede, articoli, documenti autentici) • LIM e dispositivi digitali individuali • Piattaforme digitali (Google Classroom) • Strumenti multimediali (video, presentazioni)
VALUTAZIONE	<p>La valutazione ha avuto carattere formativo e sommativo, orientato a rilevare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il livello di conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari; • la capacità di applicazione, di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite; • il grado di autonomia nello studio e la partecipazione al lavoro in classe; • l'evoluzione del percorso individuale, considerando anche punti di partenza e progressi compiuti; • l'impegno, la regolarità nello svolgimento delle attività, e il rispetto delle scadenze; • la capacità di utilizzare linguaggi specifici e strumenti della disciplina in modo corretto. <p>Si sono svolte verifiche scritte e orali (con uso delle tabelle di valutazione approvate dal dipartimento)</p>

STORIA

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCENTE: Prof.ssa Chiara Lungo

TESTO CONSIGLIATO: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, <i>Senso storico</i> , vol. 3, Bruno Mondadori. Ulteriore testo di riferimento per le dispense fornite dalla docente: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i> , Zanichelli, voll. 2-3.
--

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e contestualizzare nel tempo e nello spazio i principali eventi, fenomeni politici, trasformazioni sociali e culturali, scoperte scientifiche e innovazioni tecnologiche tra la seconda metà dell'Ottocento e il Novecento• Confrontare modelli culturali e tradizioni differenti, cogliendo somiglianze e specificità in epoche e aree geografiche diverse• Riconoscere le radici storiche del presente, individuando elementi di continuità e discontinuità nei processi storici
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali• Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali• Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• Saper superare l'ottica nazionale ed eurocentrica, nell'analisi dei fenomeni storici e sociali• Saper individuare i fattori di rafforzamento e di indebolimento di una struttura politica• Saper individuare le ragioni per cui una potenza riesce a mantenere - o perde - la supremazia in campo economico• Saper comprendere il modello di potere moderno, basato sul principio della sovranità popolare e sui diritti del cittadino• Saper comprendere il concetto di svolta storica in ambito culturale• Saper individuare i caratteri fondamentali di una ideologia• Saper cogliere i caratteri specifici di un conflitto militare• Saper individuare le radici di lunga durata dei meccanismi totalitari tipici del XX secolo• Saper cogliere le specificità dei principali stati europei, grazie all'esame delle loro radici remote

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE

LIVELLO MINIMO	Include gli studenti che, pur avendo incontrato iniziali difficoltà, sono riusciti durante il triennio a raggiungere gli obiettivi essenziali della disciplina. Hanno acquisito le competenze fondamentali e mostrano una comprensione semplice ma funzionale degli argomenti trattati.
-----------------------	---

LIVELLO MEDIO	Riguarda gli studenti che hanno mostrato un progresso costante, consolidando le proprie competenze e affinando le abilità personali. Dimostrano una buona autonomia nello studio, partecipano in modo attivo e consapevole e sanno applicare le conoscenze in modo coerente e ragionato.
LIVELLO MASSIMO	Comprende gli studenti che hanno evidenziato un'elevata maturazione nell'apprendimento, sviluppando una solida capacità critica e riflessiva. Si distinguono per l'approccio autonomo, la curiosità verso i contenuti e la capacità di collegare in modo personale e approfondito le conoscenze acquisite.

CONTENUTI SVOLTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
UdA 1	<p>Modulo 1 Tra Ottocento e Novecento: L'Europa tra 1850 e 1870: la crisi dell'equilibrio europeo; l'età vittoriana; l'impero austro-ungarico; l'impero russo; la Francia del secondo impero; l'ascesa della Prussia; l'unificazione tedesca; uno sguardo fuori dall'Europa: Stati Uniti e Giappone. I primi anni dell'Italia unita: gli schieramenti politici post-unitari; arretratezza e divari nord-sud; la destra storica al potere; l'unificazione legislativa ed economica; la lotta al brigantaggio; i rapporti con la Santa Sede; dalla destra alla sinistra storica; la politica di Depretis; il governo Crispi; da Crispi a Giolitti; il ritorno di Crispi; la crisi di fine secolo. L'Europa tra il 1870 e il 1900: la Germania di Bismarck; la Terza Repubblica francese; l'Inghilterra tra liberali e conservatori; la Grande Depressione; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo tardo-ottocentesco; gli imperi europei; la Conferenza di Berlino (1884).</p> <p>Modulo 2 Il primo Novecento: la Belle Époque; modernizzazione e benessere; nuovi mezzi di comunicazione; la nascita della società di massa; la nascita dei partiti di massa; la seconda Internazionale; la Rerum Novarum di Leone XIII; la Germania di Guglielmo II; la Francia e l'affaire Dreyfus; la fine dell'età vittoriana; il Labour party e gli esordi di Churchill; la questione irlandese; le diverse nazionalità dell'impero austro-ungarico; la Russia zarista; l'imperialismo dei paesi extraeuropei. L'età giolittiana: dal governo Zanardelli al governo Giolitti; il governo Giolitti; le principali riforme; il decollo dell'industria; la questione meridionale; il colonialismo italiano in Africa</p> <p>Modulo 3 La Grande guerra e le sue eredità: le premesse al conflitto; l'attentato di Sarajevo e l'ultimatum alla Serbia; lo scoppio del conflitto e il sistema delle alleanze; Il fronte occidentale; il fronte orientale; una guerra di massa e di trincea; fronte interno e interventismo statale; iniziale neutralità e ingresso in guerra dell'Italia; un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916); la svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi centrali (1917-1918); La Conferenza di Parigi e i principali trattati di pace; la questione orientale. La rivoluzione russa: le radici della rivoluzione; la rivoluzione del 1905; la Russia verso il conflitto mondiale; la rivoluzione di febbraio; la rivoluzione di ottobre; la dittatura del proletariato e la guerra civile; Lenin al potere; la nuova politica economica (NEP); l'ascesa al potere di Stalin; verso il totalitarismo.</p>

UdA 2	<p><u>Modulo 1 Dal primo dopoguerra alla seconda guerra mondiale:</u> L'Italia dal dopoguerra al fascismo: problemi economici e sociali; il biennio rosso; la vittoria mutilata e l'impresa di Fiume; la nascita dei fasci di combattimento; il programma di San Sepolcro; lo squadristico fascista; il Partito nazionale fascista; la marcia su Roma; il discorso del bivacco.</p> <p>L'Italia fascista e la Germania nazista: Italia: dallo stato liberale allo stato fascista; il Gran Consiglio del fascismo; la milizia volontaria per la sicurezza nazionale e la Legge Acerbo; il delitto Matteotti e il discorso del 3 gennaio 1925; le leggi fascistissime; la costruzione del consenso; il rapporto con la Chiesa: i patti lateranensi; la politica estera; le leggi razziali; Germania: il travagliato dopoguerra; la Repubblica di Weimar; il partito nazionalsocialista tedesco; l'antisemitismo e il putsch di Monaco; l'ascesa di Hitler al potere; la notte dei cristalli; l'Unione sovietica; gli Stati Uniti.</p> <p><u>Modulo 2 La Seconda guerra mondiale:</u> la marcia verso una nuova guerra mondiale; l'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi; il riarmo della Germania e i nuovi equilibri europei; l'espansionismo tedesco; lo scoppio della guerra; l'Italia: dalla non-belligeranza alla guerra parallela; il genocidio degli ebrei; la svolta nella guerra; la guerra in Italia; la vittoria degli Alleati; verso un nuovo ordine mondiale.</p>
--------------	---

METODOLOGIE E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Didattica laboratoriale • Lavoro di gruppo e cooperative learning • Didattica per competenze • Uso di mappe concettuali e schematizzazioni • Discussione guidata e brainstorming • Dispense fornite dalla docente (schede, articoli, documenti autentici) • LIM e dispositivi digitali individuali • Piattaforme digitali (Google Classroom) • Strumenti multimediali (video, presentazioni)
VALUTAZIONE	<p>La valutazione ha avuto carattere formativo e sommativo, orientato a rilevare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il livello di conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari; • la capacità di applicazione, di analisi e di sintesi delle conoscenze acquisite; • il grado di autonomia nello studio e la partecipazione al lavoro in classe; • l'evoluzione del percorso individuale, considerando anche punti di partenza e progressi compiuti; • l'impegno, la regolarità nello svolgimento delle attività, e il rispetto delle scadenze; • la capacità di utilizzare linguaggi specifici e strumenti della disciplina in modo corretto. <p>Si sono svolte verifiche orali (con uso delle tabelle di valutazione approvate dal dipartimento)</p>

MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCENTE: Invernizzi Andrea

TESTO ADOTTATO:

Leonardo Sasso COLORI della MATEMATICA Edizione Rossa Volume 4 e 5 PETRINI

OBIETTIVI	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Funzioni di una variabile• Concetto di derivata e derivazione di una funzione• Funzioni economiche di una variabile• Funzioni lineari di due variabili• Ricerca Operativa
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Tracciare il grafico delle funzioni elementari: lineare, quadratica, funzione della proporzionalità inversa• Determinare il dominio di funzioni algebriche razionali intere o razionali fratte• Determinare l'intersezione con gli assi cartesiani di una funzione• Riconoscere funzioni continue in un punto• Tracciare il grafico di semplici funzioni• Calcolare il rapporto incrementale• Calcolare derivate di funzioni algebriche razionali intere o fratte applicando opportune regole di derivazione• Esaminare le funzioni di due variabili• Risolvere disequazioni lineari• Determinare il dominio di una funzione lineare di due variabili• Costruire e rappresentare graficamente le funzioni di domanda, offerta, vendita, produzione, costo, ricavo, profitto• Analizzare come varia una funzione di domanda al variare del prezzo• Analizzare come varia una funzione di offerta al variare del prezzo• Determinare il prezzo di equilibrio• Costruire il diagramma di redditività (con funzioni costo e ricavo di primo grado) e interpretarlo dal punto di vista economico• Interpretare graficamente il diagramma di redditività con funzione costo lineare e ricavo lineare• Analizzare problemi di scelta in condizioni di certezza• Studiare la ricerca operativa e le fasi

	<ul style="list-style-type: none"> • Classificare i problemi di scelta • Definire la funzione obiettivo • Risolvere e interpretare problemi di scelta in condizioni di certezza dipendenti da una sola variabile finalizzati alla ricerca del massimo profitto • Risolvere problemi di scelta fra due o più alternative individuando i punti di indifferenza • Riconoscere un problema di Programmazione Lineare e descrivere sinteticamente il modello matematico che lo costituisce (cenni)
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare strategie appropriate per risolvere problemi

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE	
Livello Minimo	<p>Lo studente possiede i principali concetti delle funzioni, del calcolo delle derivate e sa applicare procedure fondamentali. Lo studente utilizza le funzioni economiche studiate per risolvere semplici problemi di scelta in una variabile. Lo studente sa cogliere semplici collegamenti interdisciplinari.</p>
Livello Medio	<p>Lo studente possiede i principali concetti delle funzioni, del calcolo delle derivate e sa applicare le proprie conoscenze in modo corretto.</p> <p>Lo studente utilizza le funzioni economiche studiate per risolvere problemi di scelta in una variabile. Lo studente sa individuare adeguati collegamenti interdisciplinari.</p>
Livello Massimo	<p>Lo studente possiede i principali concetti delle funzioni, del calcolo delle derivate e sa applicare le proprie conoscenze in modo adeguato e corretto.</p> <p>Lo studente utilizza le funzioni economiche studiate per risolvere problemi di scelta. Lo studente procede con autonomia anche in situazioni nuove, è capace di spiegare con linguaggio specifico e appropriato, sviluppa quanto ha appreso con ulteriori approfondimenti. Lo studente sa individuare adeguati e originali collegamenti interdisciplinari.</p>

CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Funzioni di una variabile	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di variabile reale • Funzioni crescenti, funzioni decrescenti • Dominio di una funzione • Continuità di una funzione • La derivata di una funzione e il suo significato geometrico • Derivate di funzioni elementari: le derivate della funzione costante e della funzione potenza • Regole di derivazione
Funzioni economiche	<ul style="list-style-type: none"> • La funzione della domanda $q = q(p)$ (modello lineare) • La funzione dell'offerta $h = h(p)$ (modello lineare) • Il prezzo di equilibrio • La funzione costo $c(q)$ (modello lineare) • La funzione ricavo $r(q) = q \cdot p$ • La funzione guadagno $g(q)$ • Il diagramma di redditività (ricavo e costi lineari analiticamente e graficamente, ricavo lineare e costi quadratici graficamente) • Il Break-even point
Funzioni di due variabili	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni lineari di due variabili • Disequazioni lineari in due variabili • Sistemi di disequazioni lineari
Ricerca Operativa	<ul style="list-style-type: none"> • La Ricerca Operativa e le sue fasi • La classificazione dei problemi di scelta • Modello matematico di un problema di scelta: variabili d'azione, vincoli, funzione obiettivo • Problemi di scelta in condizioni di certezza • Problemi di scelta a più alternative • Cenni sul modello di un problema di Programmazione Lineare

METODOLOGIE E STRUMENTI	Lezioni frontali, lezione partecipata, esercitazioni guidate, dispense del docente.
--------------------------------	---

MODALITA' DI VERIFICA	Verifiche scritte e interrogazioni (Griglie di valutazione approvate dal Dipartimento).
------------------------------	---

ECONOMIA AZIENDALE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCENTE: Fabio Maccarini

TESTO ADOTTATO: "Entriamo in azienda Il manuale" - Vol. III (tomo I e II) - Astolfi, Rascioni & Ricci Ed. Tramontana

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

OBIETTIVI	
CONOSCENZE	Conoscere la normativa e le tecniche di redazione del sistema di bilancio, l'analisi di bilancio per indici e flussi, le norme e procedure di revisione, la normativa in materia di imposte e reddito d'impresa, gli strumenti e il processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione, il lessico e la fraseologia di settore.
ABILITA'	Redigere e commentare i documenti che compongono il bilancio, interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio e comparare i bilanci di aziende diverse, interpretare la normativa fiscale ai fini della predisposizione della dichiarazione dei redditi, delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo, costruire il sistema di budget, predisporre report differenziati in relazione ai diversi destinatari, utilizzare il lessico e la fraseologia di settore.
COMPETENZE	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, individuare e accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali, individuare e accedere alla normativa fiscale con riferimento alle attività aziendali, applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE	
Livello Minimo	Conoscenza teorica e pratica delle nozioni di base di ciascun argomento del programma ministeriale
Livello Medio	Saper redigere ed interpretare il bilancio d'esercizio Saper calcolare il reddito fiscale e le imposte dirette Saper predisporre la documentazione di supporto alle scelte gestionali attraverso gli strumenti forniti dalla contabilità analitico-gestionale Saper redigere il budget economico e i principali budget settoriali Saper predisporre report informativi e di controllo
Livello Massimo	Saper rielaborare in modo critico conoscenze e competenze acquisite Saper esprimere valutazioni e giudizi in merito a specifiche problematiche economico-aziendali

	<p>Saper effettuare scelte gestionali attraverso gli strumenti forniti dalla contabilità analitico-gestionale</p> <p>Saper effettuare il controllo di gestione e proporre soluzioni in relazione a casi aziendali</p>
--	---

CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il bilancio d'esercizio	<ul style="list-style-type: none"> - Contabilità generale: le principali scritture contabili delle imprese industriali (leasing, lo smobilizzo dei crediti commerciali, i contributi pubblici alle imprese). - La struttura del bilancio e i documenti allegati. - I prospetti obbligatori: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario. - I prospetti contenuti nella Nota Integrativa: prospetto di variazione delle immobilizzazioni, prospetto di variazione del patrimonio netto. - La normativa di bilancio: clausola generale, i principi di redazione, i criteri di valutazione. - La relazione sulla gestione. - La relazione del collegio sindacale. - La revisione legale: verifiche periodiche sul bilancio e la relazione del revisore.
Analisi di bilancio per indici e per flussi	<ul style="list-style-type: none"> - L'interpretazione del bilancio. - La riclassificazione della Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari. - La riclassificazione del Conto Economico (a valore aggiunto). - Calcolo dei "margini finanziari": margine di struttura, capitale circolante netto e margine di tesoreria. - L'analisi della redditività: calcolo indici e commento. - L'analisi patrimoniale: calcolo indici e commento. - L'analisi finanziaria: calcolo indici e commento. - Predisposizione Rendiconto Finanziario "a variazioni delle disponibilità monetarie nette"
L'imposizione fiscale in ambito aziendale	<ul style="list-style-type: none"> - Le imposte dirette ed il reddito fiscale d'impresa: IRES ed IRAP. - Determinazione del reddito fiscale: le variazioni in aumento e in diminuzione. - Le dichiarazioni dei redditi annuali. - Il versamento delle imposte dirette: termine di versamento e rilevazioni in P.D.
La contabilità analitico-gestionale	<ul style="list-style-type: none"> - La contabilità analitico gestionale: generalità, scopi e differenze rispetto alla contabilità generale. - I vari concetti di costo e la loro classificazione.

	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione grafica dei costi fissi e dei costi variabili. - Il diagramma di redditività (break-even analysis) ed il calcolo del punto di equilibrio. - La contabilità gestionale “direct costing”: calcolo del margine di contribuzione di primo e secondo livello. - La contabilità gestionale “full costing”: le diverse configurazioni di costo (costo primo, costo industriale, costo complessivo, costo economico-tecnico). - I centri di costo reali e fittizi: la localizzazione dei costi. - Localizzazione ed imputazione dei costi con riparto su base unica e su base multipla aziendale. - Il metodo ABC: activity based costing - Le decisioni aziendali: make or buy, accettazione di un nuovo ordine, eliminazione di produzione in perdita, scelta della produzione da incrementare.
La pianificazione, la programmazione e il controllo	<ul style="list-style-type: none"> - La pianificazione strategica: pianificazione e programmazione. - Le fasi del processo di pianificazione. - Le fasi e gli strumenti del controllo di gestione. - Il budget: definizione e funzione. - Il processo di formazione del budget. - Struttura e contenuto del business-plan
Il bilancio d’esercizio con dati a scelta	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazioni relative alla predisposizione del bilancio d’esercizio con dati a scelta sulla base di vincoli definiti (economici e non economici).

METODOLOGIE E STRUMENTI	Lezioni frontali, lezione partecipata, esercitazioni guidate, appunti del docente; uso delle calcolatrici.
--------------------------------	--

DIRITTO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCENTE: DAVIDE MIDDIONE

TESTO ADOTTATO: Diritto AFM SIA – LUIGI BOBBIO, ETTORE GLIOZZI, SERGIO FOA' - Diritto AFM SIA – Scuola & Azienda - Mondadori Education

OBIETTIVI

CONOSCENZE

L'ordinamento dello Stato

La Costituzione

Gli organi costituzionali

Le Regioni

Le altre autonomie locali

L'Unione Europea

Le tappe dell'integrazione europea

Gli organi dell'Unione europea: struttura e funzioni

Le fonti europee

La Pubblica Amministrazione

La giustizia amministrativa

ABILITÀ E COMPETENZE

Distinguere funzioni e competenze degli organi costituzionali

Riconoscere il ruolo di ciascuna istituzione nel quadro costituzionale e nel rapporto con i cittadini

Riconoscere il rapporto tra fonti giuridiche differenti

Acquisire conoscenza e consapevolezza delle ragioni storiche e politiche alla base dell'integrazione europea, descrivere le principali competenze degli organi comunitari e saper confrontare le fonti del diritto comunitario

Differenziare l'attività amministrativa dalle altre funzioni pubbliche

	Distinguere i diversi tipi di beni e di diritti pubblici e la disciplina applicabile
--	--

BLOCCHI TEMATICI	CONTENUTI
L'ordinamento della Repubblica	<p>A Il Parlamento</p> <p>B Il Governo</p> <p>C Il Presidente della Repubblica</p> <p>D La Corte Costituzionale</p> <p>E Le Regioni e gli Enti locali (cenni)</p>
Dai cittadini allo Stato	<p>A Le vicende costituzionali dello Stato italiano: dallo Statuto Albertino alla Costituzione</p> <p>B Gli elementi costitutivi dello Stato</p> <p>C La cittadinanza</p> <p>D Forme di Stato e di Governo</p> <p>E Struttura e caratteri della Costituzione italiana</p> <p>F Principi fondamentali della Costituzione italiana (Artt. 1 -12 Cost.)</p> <p>G Le libertà inviolabili (artt. da 13 a 19 Cost. art. 27 Cost.)</p>
Lo Stato e gli Stati	<p>A Le fonti del diritto internazionale</p> <p>B Le tappe dell'Unione europea</p> <p>C Gli organi dell'Unione europea</p>
La pubblica amministrazione	<p>A La struttura amministrativa (cenni)</p> <p>B Gli organi della giustizia amministrativa (cenni)</p>

STRUMENTI USATI	Piattaforma google " <i>Classroom</i> " Lezione frontale <i>Slides</i> Libro di testo Mappe concettuali e schemi
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Esercitazioni Verifiche orali La valutazione ha tenuto conto dei processi di apprendimento di ogni studente all'interno del processo formativo, considerando sia gli obiettivi previsti per la classe sia gli obiettivi individuali rapportati a ciascun alunno Per i criteri di valutazione utilizzati si rinvia al PTOF

ECONOMIA POLITICA

ANNO SCOLASTICO 2024-2025
DOCENTE: DAVIDE MIDDIONE

TESTO ADOTTATO: Economia politica Politica economica e finanza pubblica – LIVIANA GAGLIARDINI, GIOVANNI PALMERIO, M. PATRIZIA LORENZONI - Le Monnier

OBIETTIVI

CONOSCENZE

L'attività finanziaria pubblica

La politica della spesa

Lo Stato sociale

I programmi di spesa

La politica dell'entrata

I diversi tipi di entrata

L'imposta

Effetti economici dell'imposizione

Il sistema tributario italiano

Le imposte Statali: dirette ed indirette

ABILITÀ

Descrivere il ruolo della finanza pubblica come parte integrante del sistema economico nazionale e come strumento di politica economica

Distinguere gli effetti economici e sociali della spesa pubblica

Distinguere le diverse tipologie di entrate e la struttura delle principali imposte

Saper individuare e spiegare la normativa in materia di bilancio

COMPETENZE	<p>Capacità di gestire con sicurezza il linguaggio giuridico-economico</p> <p>Capacità di servirsi delle conoscenze teoriche acquisite per calarle nella realtà</p>
BLOCCHI TEMATICI	CONTENUTI
Strumenti e funzioni della politica economica	<p>A Concetti generali sull'economia pubblica e sulla politica economica:</p> <p>1 Elementi del sistema finanziario pubblico</p> <p>2 Gli obiettivi della finanza pubblica</p> <p>3 I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica</p>
	<p>4 L'aggregato delle Amministrazioni pubbliche</p> <p>5 Le teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica (delle scelte pubbliche; della finanza neutrale; della finanza della riforma sociale; della finanza congiunturale; della finanza funzionale)</p> <p>6 I principali strumenti dell'intervento pubblico: manovra della spesa pubblica e dalla politica delle entrate</p> <p>7 La funzione macroeconomica di redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo</p>

<p>La finanza pubblica</p>	<p>A La spesa pubblica: 1 La struttura della spesa pubblica 2 Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative 3 Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica 4 le politiche di contenimento</p> <p>B Le entrate pubbliche: 1 Il sistema delle entrate pubbliche 2 Classificazione delle entrate 3 I prezzi 4 I tributi 5 La pressione tributaria</p> <p>C Il Bilancio dello Stato: 1 I principi costituzionali 2 I principi previsti dalla normativa in tema di contabilità di Stato 3 I documenti della finanza pubblica</p> <p>D La finanza della protezione sociale: 1 Fondamento e funzione dei sistemi di protezione sociale 2 Gli effetti economici delle politiche di protezione sociale 3 Espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale 4 I sistemi di protezione sociale in Italia: la previdenza sociale e l'assistenza sociale</p>
<p>L'imposizione fiscale e il sistema tributario</p>	<p>A Le imposte e il sistema tributario: 1 L'imposta 2 Le diverse tipologie di imposta 3 I principi fondamentali del sistema tributario</p>

	<p>B Gli effetti economici della imposizione fiscale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Effetti economici ed effetti macroeconomici del prelievo fiscale 2 L'evasione 3 L'elusione 4 La rimozione 5 La diffusione dell'imposta 6 Gli effetti economici dei diversi tipi di imposte 7 L'imposizione personale progressiva 8 La rilevanza di oneri e spese personali: deduzioni e detrazioni 9 La determinazione dell'imposta 10 Funzione, presupposto ed elementi dell'IRPEF 11 Funzione, presupposto e soggetti passivi dell'IRES 12 L'IVA (cenni)
<p>STRUMENTI USATI</p>	<p>Piattaforma google "Classroom" Lezione frontale <i>Slides</i> Libro di testo Mappe concettuali e schemi</p>
<p>STRUMENTI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Esercitazioni Verifiche orali La valutazione ha tenuto conto dei processi di apprendimento di ogni studente all'interno del processo formativo, considerando sia gli obiettivi previsti per la classe sia gli obiettivi individuali rapportati a ciascun alunno. Per i criteri di valutazione utilizzati si rinvia al PTOF</p>

LINGUA INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCENTE: MORO ELENA

TESTO ADOTTATO: Best Performance di Alison Smith, Ed. ELI La Spiga

OBIETTIVI	
CONOSCENZE	Conoscere la storia, i trattati e gli organismi dell'Unione Europea, il sistema bancario, i principali tipi di banche, di conti e di strumenti bancari per le imprese, la geografia, la storia, la politica ed il governo britannico ed americano.
ABILITA'	<p>Abilità generali: comprendere il significato generale di messaggi orali di vario tipo, Comprendere informazioni specifiche in messaggi orali di vario tipo, Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore, Comprendere idee principali e informazioni specifiche in testi di natura tecnico-professionale, Interagire in conversazioni su argomenti relativi al lavoro, Produrre descrizioni ed esposizioni di argomenti di natura tecnico-professionale, Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato, Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Abilità specifiche: Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi all'economia e alla politica.</p>
COMPETENZE	<p>La formazione umana, sociale e culturale degli studenti mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a definire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé; L'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto; La riflessione sulla propria lingua e sulla propria realtà culturale attraverso un'analisi comparativa con lingue, culture e civiltà straniere. L'acquisizione di un metodo di lavoro progressivamente autonomo. L'utilizzo della rete e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro</p>

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE	
Livello Minimo	Conoscenza teorica e pratica delle nozioni di base di ciascun argomento del programma ministeriale
Livello Medio	Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti all'area tecnica; Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
Livello Massimo	Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.

CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
1 BANKING and FINANCE	Banking systems Services to business: accounts Internet banking Payment Methods Central Banks Stock Exchanges: London and NY
2 THE EUROPEAN UNION	Building Europe: The story so far European treaties The main EU institutions EU Economic and Monetary policy
3 BRIEF HISTORY OF THE UK	The Industrial Revolution and the Victorian Period The British Empire Key moments in the 20 th century
4 THE UK POLITICAL AND ECONOMIC SYSTEM	UK government and economy

METODOLOGIE E STRUMENTI	Lezioni frontali, Esercizi individuali, Esercizi di gruppo, Didattica in rete. Libro di testo e fotocopie.
ALTRO	Utilizzo del testo online con esercizi di listening comprehension.

LINGUA FRANCESE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

DOCENTE: Francesca Secondi

TESTO ADOTTATO: PONZI, .MONDE DES AFFAIRES+DOSSIER+AB (LE),LANG EDIZIONI;
C.GAIL; UN, DEUX, TROIS... GRAMMAIRE! - VOLUME UNICO (LDM), ZANICHELLI.

OBIETTIVI	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">-Lessico specifico commerciale, amministrativo ed economico.-Corretta pronuncia di un repertorio sempre più ampio di parole e frasi complesse e articolate.-Morfologia e sintassi della frase complessa.-Uso del dizionario bilingue.-Conoscenze economiche e giuridiche essenziali sull'impresa, sulla vendita, sul marketing.-Conoscenze generali sulla Francia, gli aspetti socio-economici, di storia e culturali.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">-Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi alla sfera di interessi o all'indirizzo di studi.-Ricerca informazioni all'interno di testi complessi e di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.-Descrivere in maniera articolata esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale.-Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche.-Interagire in conversazioni su temi di attualità, letterari o professionali.-Riferire su temi di civiltà, letterari o tecnici.-Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio.-Correggere i propri errori.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">-Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi.-Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi di varia natura.-Produzione orale e scritta di testi pertinenti con molteplici finalità.-Interazione orale adeguata a ogni situazione comunicativa.-Correttezza linguistica.

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI STUDENTI AL TERMINE DEL CICLO DI ISTRUZIONE

Livello Minimo	L'obiettivo sarà di utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi in una fascia di competenza classificata come A1/A2. Lo studente dovrà quindi: - Conoscere il lessico di base relativo alle situazioni dell'uso quotidiano;
----------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le strutture grammaticali di base; - Conosce le principali caratteristiche fonetiche e intonazioni; - Saper utilizzare ad un livello base la lingua straniera interagendo in situazioni quotidiane semplici e conosciute, cogliendo il significato globale e le informazioni specifiche attraverso una comunicazione adeguata al contesto e nel suo complesso efficace.
Livello Medio	<p>Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Lo studente dovrà quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; -Confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata; -Analizzare semplici ma vari testi orali e scritti, su argomenti di attualità, cultura, ecc. cogliendone il significato globale ma anche alcune informazioni specifiche.
Livello Massimo	<p>Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. In particolare, lo studente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti diversificati; -Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni; -Partecipare a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; -Elaborare testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di marketing,cittadinanza, attualità ecc.; -Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;

	<p>-Utilizzare lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline;</p> <p>-Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.</p>
--	--

CONTENUTI	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'UNION EUROPÉENNE	<p>La storia dell'Unione Europea; I suoi simboli; Le sue istituzioni; La politica dell'UE; La moneta unica.</p>
LES BANQUES	<p>Le principali categorie di banche; le principali operazioni bancarie; le banche online;</p>
L'ÉTAT FRANÇAIS	<p>Le istituzioni della Quinta Repubblica e la Costituzione del 1958; La divisione dei poteri L'elezione del presidente della Repubblica e le sue attribuzioni</p>
LES SYMBOLES DE LA FRANCE	<p>Il motto la bandiera tricolore L'inno nazionale francese La Presa della Bastiglia Marianna Il gallo</p>

METODOLOGIE E STRUMENTI	Lezioni frontali, esercizi di gruppo; role playing; cooperative learning.
--------------------------------	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

SECONDA PROVA SCRITTA: Economia Aziendale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Allievo _____

Classe _____

N.	INDICATORI (MIUR) (Obiettivi della Seconda Prova scritta)	CONOSCENZE – ABILITA' (Descrittori)	COMPETENZE (Livello)	Punteggio (max 10)
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei complete, approfondite e professionali	Avanzato	3,7-4
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei complete e professionali	Intermedio	3,5
		Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei negli aspetti essenziali	Base	3
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> semplici relative ai nuclei	Parziale	2,5
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei semplici e frammentarie	Non adeguato	1--2
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e con competenza professionale	Avanzato	5-6
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e appropriati	Intermedio	4
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi ma approssimati	Base	3
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti superficiali	Parziale	2,5
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti confusi e frammentari	Non adeguato	1-2
3	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Completo, coerente e corretto nei risultati, elaborati e grafici	Avanzato	5-6
		Completo, e corretto nei risultati, elaborati e grafici	Intermedio	4
		Corretto nei risultati, elaborati e grafici essenziali	Base	3
		Parzialmente corretto nei risultati, elaborati e grafici	Parziale	2,5
		Completo, coerente e corretto nei risultati, elaborati e grafici	Non adeguato	1-2
4	Capacità di argomentare, collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro, approfondito ed esauriente	Avanzato	3,7-4
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro	Intermedio	3,5
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo essenziale e sufficiente	Base	3
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo superficiale e disorganico	Parziale	2,5
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo disorganico e frammentario	Non adeguato	1-2
Note. (1) In grassetto il livello Base di sufficienza (6 punti). (2) Nel caso in cui il totale del punteggio è decimale, esso verrà arrotondato a quello intero successivo superiore se è uguale o maggiore di 0,50.			Totale / 20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				